

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_1_1_DDC_DIR GEN_71932_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 29 dicembre 2025, n. 71932

Indizione di un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 22 posti di categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 e successive modificazioni e integrazioni;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 57, comma 8, della L.R. n.18/2016, sino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'articolo 26, comma 6, della medesima legge, continua a trovare applicazione la disciplina normativa e regolamentare prevista in materia di assunzioni, alla data del 31 maggio 2017, dagli ordinamenti delle amministrazioni del Comparto unico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.0143/Pres., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n.99 del 31 gennaio 2025, con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2025-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione - categoria non dirigenziale per l'anno 2025;

RILEVATO, in particolare, che si rende necessario acquisire professionalità specialistiche dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, appartenenti alla categoria FC, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, al fine di immettere in servizio personale dotato di elevate conoscenze specifiche di tipo tecnico nel campo delle discipline forestali e naturalistiche, della difesa dell'ambiente e del patrimonio forestale, faunistico, venatorio e ittico;

RITENUTO quindi di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 22 unità di personale nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VALUTATA l'opportunità, in considerazione del limite percentuale di posti che possono essere riservati al personale previsto dall'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, di agevolare la progressione di carriera dei dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso (per la presente procedura sono considerate immediatamente inferiori le categorie "C", "FA" e "FB") ed in possesso del titolo di studio richiesto, con la previsione di una riserva del 50% dei posti;

VISTO l'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO, altresì, l'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

VALUTATO che, avuto riguardo alla peculiarità della figura professionale di cui trattasi, tra i requisiti di ammissione alla procedura in argomento debbano essere previsti, tra gli altri, in analogia a quanto stabilito dal Regolamento di accesso all'impiego regionale per la categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale:

- possesso della cittadinanza italiana (cui sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), trovando applicazione il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera d);
- possesso dei requisiti psico-fisici riportati nell'Allegato A al bando di concorso che saranno accertati a carico dell'Amministrazione regionale e a cura di strutture competenti;
- possesso dell'idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni della categoria e profilo professionale, ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo 81/2008;
- non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza;
- non essere stati espulsi dai corpi militari o dalle forze di polizia o dalle forze armate;
- non aver riportato condanna definitiva a pena detentiva per reati non colposi;
- non essere sottoposti o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B;

PRESO ATTO, altresì, di quanto previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera c), del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente Triennio normativo ed economico 2016-2018, che prevede, quale requisito del titolo di studio per l'accesso alla categoria FC, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, il possesso della laurea conseguita secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure di laurea specialistica o magistrale, con esclusione quindi delle lauree universitarie (di durata triennale) di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004;

RITENUTO, inoltre, in considerazione della tipicità della figura professionale in oggetto, di prevedere specifici titoli di preferenza a parità di merito, individuati in analogia a quelli previsti dal Regolamento di accesso all'impiego regionale per la categoria FA dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, nonché, tenuto conto che il differenziale tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, risulta superiore al 30%, di applicare il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere femminile;

RITENUTO in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012 di prevedere che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa esplicitate, che si intendono integralmente richiamate:

1. di indire un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 22 unità di personale nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il 50% dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso (per la presente procedura sono considerate immediatamente inferiori le categorie "C", "FA" e "FB").

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i..

Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017;

2. di prevedere, in conformità a quanto disposto dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 5/2012, che la domanda di partecipazione al concorso debba essere presentata obbligatoriamente per via telematica con le modalità previste dal bando stesso al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura concorsuale, in particolare nella fase di istruttoria;

3. di approvare l'allegato bando di concorso per esami per l'assunzione di n. 22 unità di personale nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 29 dicembre 2025

MILAN



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 22 POSTI DI CATEGORIA FC DELL'AREA FORESTALE E DELLA VIGILANZA AMBIENTALE, POSIZIONE ECONOMICA FC1, PROFILO PROFESSIONALE COMMISSARIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, PRESSO LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Art. 1

Indizione del concorso

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 22 unità di personale nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
3. I posti a concorso sono destinati in prevalenza alle sedi periferiche dell'area montana, pedemontana e del Carso degli Ispettorati forestali di Udine, Tolmezzo, Pordenone e Trieste – Gorizia.
3. Il 50% dei posti messi a concorso è riservato, ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della L.R. 18/2016, ai dipendenti regionali a tempo indeterminato collocati nella categoria immediatamente inferiore a quella dei posti messi a concorso (per la presente procedura sono considerate immediatamente inferiori le categorie "C", "FA" e "FB"). Il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.. Il 15% dei posti messi a concorso è riservato ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017.
4. I posti riservati, se non utilizzati a favore delle categorie di riservatari di cui al comma 3, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria. Coloro che intendano avvalersi delle riserve di posti di cui al comma 3 devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
 - d) requisiti psico-fisici di cui all'Allegato A del presente bando. Il possesso dei requisiti in argomento sarà accertato a carico dell'Amministrazione regionale e a cura di strutture competenti. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti psico-fisici comporta la decadenza dalla procedura assunzionale e la cancellazione del candidato dalla graduatoria;
 - e) idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni della categoria e profilo professionale, ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo 81/2008. La visita medica preventiva, in fase preassuntiva, verrà effettuata dal medico competente dell'Amministrazione regionale. L'idoneità deve intendersi piena, ossia senza limitazioni; in caso di

inidoneità o idoneità con limitazioni non si procederà con l'assunzione ed il candidato verrà dichiarato decaduto dalla procedura assunzionale e cancellato dalla graduatoria;

- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- g) non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza;
- h) non essere stati espulsi dai corpi militari o dalle forze di polizia o dalle forze armate;
- i) assenza di condanne penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione;
- j) non aver riportato condanna definitiva a pena detentiva per reati non colposi;
- k) non essere sottoposti o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- l) patente di guida di categoria non inferiore alla B.

2. L'ammissione al concorso è altresì subordinata all'accettazione all'uso delle armi da fuoco per l'espletamento delle mansioni proprie della categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale.

3. Oltre ai requisiti di cui al comma precedente, i candidati devono possedere quale requisito specifico una delle seguenti lauree: scienze agrarie, scienze e tecnologie agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie delle produzioni animali, scienze e tecnologie alimentari, scienze ambientali, scienze forestali, scienze forestali e ambientali, biotecnologie agro-industriali, biotecnologie agrarie vegetali, scienze naturali, scienze biologiche, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999 oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento.

Non sono ammesse le lauree universitarie (di durata triennale) di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004, come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera c), del Contratto collettivo di Comparto del personale non dirigente Triennio normativo ed economico 2016-2018.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale.

4. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro pena l'esclusione. I requisiti psico-fisici, nonché l'idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni della categoria e profilo professionale, verranno accertati prima dell'assunzione, come previsto dal comma 1, lettera d) ed e), del presente articolo.

5. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando, le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili, a far data dall'8 gennaio 2026, sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>, alla sezione Concorsi.

2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 9 febbraio 2026, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- a) compilata online ed inviata, per via telematica, dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già

in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con **firma autografa**, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice dal sito ufficiale della Regione, sezione concorsi, tramite il link dedicato rinvenibile sulla scheda del concorso.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul sito ufficiale all'apposita sezione Concorsi. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabiliti e dimostrate dalla data e dall'ora del "CODICE" numerico della domanda generato dalla procedura online CHE IL CANDIDATO RICEVERÀ CON E-MAIL.

Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line ed inviata con accesso qualificato secondo la modalità di cui alla lettera a) o risultanti dalla domanda sottoscritta e scansionata quanto previsto alla lettera b). Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di differenza tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'Amministrazione non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande nonché di revocare la procedura concorsuale per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

7. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana;
- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di essere a conoscenza che i requisiti psico-fisici sono quelli di cui all'Allegato A al presente bando. Il possesso dei requisiti in argomento sarà accertato a carico dell'Amministrazione regionale e a cura di strutture competenti. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti psico-fisici comporta la decadenza dalla procedura assunzionale e la cancellazione del candidato dalla graduatoria;
- i) di essere a conoscenza che l'idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni della categoria e profilo professionale, ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo 81/2008, verrà accertata, in fase preassuntiva, dal medico competente dell'Amministrazione regionale. L'idoneità deve intendersi piena, ossia senza limitazioni; in caso di inidoneità o idoneità con limitazioni non si procederà con l'assunzione ed il candidato verrà dichiarato decaduto dalla procedura assunzionale e cancellato dalla graduatoria;
- j) di essere in possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, con l'indicazione della data e dell'Università presso la quale è stato conseguito. Nel caso di laurea conseguita all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere

l'equiparazione/ equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- k) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- m) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- n) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- o) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati, così come eventuali procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del DPR 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- p) di non aver riportato condanna definitiva a pena detentiva per reati non colposi;
- q) di non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza;
- r) di accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;
- s) di non essere stato espulso dai corpi militari o dalle forze di polizia o dalle forze armate;
- t) non essere sottoposto o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- u) di essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B;
- v) l'eventuale possesso di titoli di precedenza per accedere alle riserve di posti previste dal presente bando di concorso ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera a) della LR 18/2016, dell'articolo 1014, comma 1, lettera a), del D.lgs. 66/2010 e s.m.i., dell'articolo, 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, nonché l'eventuale possesso di ulteriori titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti; coloro che intendano avvalersi di eventuali titoli di precedenza, devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- w) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 7 del bando di concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- x) l'eventuale ausilio necessario in sede di prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, e della legge 68/1999; nonché l'eventuale necessità di sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o l'utilizzo di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
In queste ipotesi, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria o da altra struttura del Servizio sanitario nazionale che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- y) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere le eventuali comunicazioni inerenti al concorso;
- z) il consenso al trattamento dei dati personali.

8. Alla domanda dovrà altresì essere allegato un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, utilizzando preferibilmente il formato europeo.

9. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgano dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- la mancata trasmissione di fotocopia legibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgano dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- l'invio della domanda fuori termine utile.

10. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda, per l'invio delle comunicazioni relative al concorso.

11. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgridi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

12. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disgridi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

13. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 4

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice, istituita secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 2, lettera d) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, è nominata con decreto del Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica.

2. La Commissione può inoltre avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste.

3. Ai componenti esterni all'Amministrazione regionale compete, per ciascuna seduta, un gettone di presenza di € 83,00, secondo quanto disposto dall'articolo 21 della legge regionale 18/1996, importo ridotto del 10%, come previsto dall'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e ulteriormente ridotto del 10% come disposto dall'articolo 12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

Art. 5

Materie e prove d'esame

1. L'esame sarà così articolato:

- svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- selvicoltura ed ecologia forestale;
- legislazione regionale in materia di risorse forestali e gestione forestale sostenibile;
- normativa nazionale e regionale in materia di difesa del patrimonio forestale dagli incendi boschivi;
- elementi di zoologia applicata alla gestione della fauna selvatica e ittica;
- normativa nazionale e regionale per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio;
- legislazione nazionale e regionale in materia di aree protette e Natura 2000, tutela della natura e ambiente;

- svolgimento di una prova orale vertente, oltre che sulle materie della prova scritta, anche su:

- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento ad atti amministrativi e procedimento amministrativo;
- elementi di diritto penale e procedura penale con particolare riguardo alle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- principi sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente pubblico;
- ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento all'articolazione e organizzazione del Corpo forestale regionale.

2. Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di B (1) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) –Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), nonché si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune. La competenza digitale dimostrata dovrà essere almeno pari a utente autonomo per le competenze delle aree elaborazione delle informazioni, comunicazione, creazione di contenuti, e pari ad utente base per le aree sicurezza e risoluzione di problemi secondo il modello DGCOMP.

3. Per l'espletamento della prova scritta l'Amministrazione regionale potrà avvalersi anche di procedure automatizzate gestite da istituti specializzati o da esperti.

4. L'ammissione e l'esclusione dei candidati dalla prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.**

5. Attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno comunicati luogo e data della prova scritta, almeno quindici giorni prima della prova stessa. La pubblicazione della data della prova scritta vale quale comunicazione personale ai singoli candidati ammessi alla relativa prova, che pertanto dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, nella data, nell'ora e nella sede indicate nel Bollettino Ufficiale di cui sopra.

È garantita la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove concorsuali a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata interessata dovrà darne specifica comunicazione preventiva al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale utilizzando l'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

7. Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i commissari e gli incaricati alla sorveglianza.

8. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.

9. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

10. La mancata partecipazione alla prova scritta il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

11. L'ammissione alla prova orale, con indicazione di luogo, giorno e ora di svolgimento, sarà comunicata agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ovvero con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, che dovrà essere spedita almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa. **Per quanto riguarda le comunicazioni mediante pubblicazione sul BUR, i candidati potranno essere individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.** Con la comunicazione di ammissione ai candidati sarà comunicato il punteggio conseguito nella prova scritta e nei titoli.

12. I candidati ammessi alla prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva ed idonea comunicazione alla Direzione generale, pena la decadenza, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla medesima idonea documentazione probatoria. La Direzione generale, valutata la documentazione e sentita la Commissione, può disporre il rinvio della prova orale.

13. La mancata partecipazione alla prova orale il giorno stabilito sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 6

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

1. La Commissione giudicatrice ha complessivamente a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove d'esame.

2. I 60 punti destinati alla valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.

4. La prova orale si intende superata qualora il candidato consegua un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi.

5. Al termine di ogni seduta giornaliera di prove orali, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, è affisso al termine del medesimo giorno in luogo accessibile presso i locali in cui si è svolta la prova orale.

6. La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale votazione complessiva, ottenuta dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna delle due prove d'esame.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

1. Ai fini della formazione della graduatoria definitiva, a parità di merito si applicano i titoli di preferenza sotto specificati, che devono essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, pena la decaduta dal beneficio, secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:
- a) brevetto di guida alpina o attestato di superamento di corso AINEVA (Associazione Interregionale Neve e Valanghe);
 - b) qualifica di guida naturalistica;
 - c) titolo di maestro di sci da discesa o da fondo;
 - d) patente di guida di categoria C o superiore;
 - e) patente nautica;
 - f) maggior numero di figli a carico;
 - g) aver prestato servizio senza demerito nell'Amministrazione regionale;
 - h) l'appartenenza al genere femminile, essendo il differenziale tra i generi, in relazione al profilo professionale del concorso, superiore al 30%, in analogia a quanto previsto all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
 - i) minore età anagrafica.

Art. 8

Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

1. Il Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, tenuto conto degli aventi titolo alle riserve dei posti previste dal presente bando di concorso, nonché degli eventuali titoli di precedenza per accedere alle riserve di cui alle normative vigenti e dei titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando di concorso, approva la graduatoria definitiva del concorso e dichiara i candidati vincitori e gli idonei.
2. I posti riservati che non dovessero essere ricoperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria.
3. Ai fini della piena tutela dei dati personali prevista dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679, sul Bollettino Ufficiale della Regione viene pubblicato un Avviso relativo alla graduatoria in cui i candidati idonei non vincitori sono individuati, anziché con nome e cognome, tramite il "CODICE" numerico della domanda ricevuto tramite e-mail al momento della presentazione della stessa.
4. La graduatoria rimane vigente, secondo quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, per un periodo di tre anni, non prorogabile, dalla data della sua pubblicazione.
5. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle P.A. richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

Art. 9

Presentazione della documentazione per l'assunzione

1. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale, i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) Comune e luogo di residenza;
 - c) godimento dei diritti civili e politici sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia alla data del rilascio della dichiarazione;
 - d) possesso della cittadinanza italiana;
 - e) di non avere riportato condanne penali. In caso contrario, il candidato dovrà documentare ai sensi della normativa vigente le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa sospensione condizionale, non menzione, amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto). Il candidato dovrà altresì dichiarare di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a suo carico. In caso contrario dovrà specificatamente indicarli;

f) possesso del titolo di studio richiesto all'articolo 2; nel caso di laurea conseguita all'estero, possesso di un provvedimento di equiparazione/equivalenza al titolo italiano;

g) posizione relativa all'adempimento degli obblighi di leva;

h) possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B;

i) di non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza;

j) di non essere stato espulso dai corpi militari o dalle forze di polizia o dalle forze armate;

k) di non essere sottoposto o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;

l) di accettare l'uso delle armi da fuoco in servizio;

m) non aver riportato condanna definitiva a pena detentiva per reati non colposi;

n) stato di famiglia;

o) codice fiscale.

2. I candidati chiamati all'assunzione devono dichiarare, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, entro e non oltre il termine perentorio fissato dall'Amministrazione regionale:

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748.

3. Il candidato che, senza giustificato motivo, non comunichi l'accettazione o non presenti i documenti prescritti dal presente articolo entro il termine assegnato o non sottoscriva il contratto individuale di lavoro, è dichiarato decaduto dall'assunzione e viene cancellato dalla graduatoria.

Art. 10

Assunzione dei vincitori e trattamento giuridico-economico

1. I vincitori saranno assunti in prova, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, nella categoria FC dell'Area forestale e della vigilanza ambientale, posizione economica FC1, profilo professionale commissario del Corpo forestale regionale, mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

2. All'atto dell'assunzione il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, ovvero altre situazioni di incompatibilità quali l'esercizio di attività commerciali, industriali o professionali.

3. Il candidato che non assuma servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e nella sede prefissati, è dichiarato decaduto dall'assunzione.

4. L'assunzione decorre ad ogni effetto dal giorno in cui il candidato assume servizio.

5. Al personale assunto è attribuito il trattamento economico tabellare lordo annuo spettante al personale di ruolo della categoria FC, posizione economica FC1, previsto dai vigenti Contratti collettivi di lavoro del personale del comparto unico appartenente all'area non dirigenziale, pari a € 27.468,83 oltre eventuali altre indennità.

6. Il periodo di prova ha durata di sei mesi, ai sensi dell'articolo 10 del C.C.R.L. di Comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2019-2021. Durante il periodo di prova il personale assunto verrà avviato a frequentare un corso di formazione specifico per le mansioni proprie del Corpo forestale regionale, nonché un corso volto ad ottenere l'abilitazione al maneggio e all'uso dell'arma/armi in dotazione. Il rilascio della suddetta abilitazione è condizione imprescindibile per il superamento del periodo di prova. Al corso per l'abilitazione al maneggio e all'uso dell'arma/armi in dotazione sarà esonerato il personale assunto già in possesso dell'abilitazione al maneggio e all'uso dell'arma in dotazione ai corpi militari, alle forze di polizia, alle forze armate e al Corpo forestale regionale.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. La presente procedura concorsuale comporta il trattamento di dati personali (comuni, particolari e giudiziari), effettuato ai sensi del RGPD e del Codice in materia di protezione dei dati personali, in conformità con quanto indicato nell'informativa pubblicata sul sito istituzionale reperibile al seguente link:

https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/GEN/ConcorsiRAFVG/allegati/20251128_Informativa_privacy_concorsi_Regione.pdf

Art. 12
Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa regionale in materia, in particolare alla legge regionale n. 18/2016 e al Regolamento di accesso all'impiego regionale, emanato con DPRG. N. 0143/Pres. del 23 maggio 2007 e s.m.i..

*** * *** *

Ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, articolo 14, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- responsabile del procedimento: dott. Aleš Kapun, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale;
- responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella, Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, piazza dell'Unità d'Italia n. 1, Trieste - indirizzo mail concorsi@regione.fvg.it (tel. 0403774332, 0403774338, 0403774290, 0403774234, 0403774254, 0403774327).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Franco MILAN

Allegato A**Requisiti psico-fisici**

Il candidato deve possedere i seguenti requisiti psico-fisici:

- 1)** sana e robusta costituzione fisica attestata da una visita medica integrata da radiografia del torace, elettrocardiogramma ed esami ematochimici ed urinari;
 - 2)** indice di massa corporea* compreso nel range dei soggetti normopeso: valore minimo 18,5 e massimo 24,9 – rif. Organizzazione Mondiale della Sanità;
- *rapporto tra massa e altezza di una persona utilizzato come indicatore dello stato di peso forma, definito come segue: IMC=massa/altezza², dove la massa è espressa in chilogrammi e l'altezza in metri
- 3)** visus di 10/10, con non meno di 9/10 nell'occhio che vede meno, anche con correzione, ben tollerata, non superiore a 3,5 diottrie per ciascun occhio;
 - lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 10/10 sia raggiungibile anche con normali occhiali;
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miotico ed ipermetropo: massimo 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miotico ipermetropo in ciascun occhio;
 - 4)** campo visivo normale e senso cromatico sufficiente per distinguere rapidamente e con sicurezza i colori, sufficiente visione notturna e visione binoculare;
 - 5)** normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico – tonale – liminare.

I requisiti di cui sopra sono integrati da quanto previsto all'articolo 2 del Decreto del Ministero della Sanità 28 aprile 1998 "Requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso di caccia e al porto d'armi per uso difesa personale", che individua i requisiti psicofisici minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso di difesa personale, di cui all'articolo 42 del regio decreto 773 del 18 giugno 1971. In particolare, sono richiesti i seguenti requisiti:

- a)** adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale raggiungibile, in caso di minorazioni, anche con l'adozione di idonei mezzi protesici od ortesici che consentano potenzialmente il maneggio sicuro dell'arma;
- b)** assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico. Non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
- c)** assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali. In particolare, non deve riscontrarsi dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce altresì causa di non idoneità l'assunzione anche occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci.